

Codice A1604A

D.D. 23 gennaio 2017, n. 34

**Canoni per l'uso delle acque pubbliche. Accertamento d'entrata di euro 13.351,80 sul capitolo 30070/2016 a titolo di interessi per ritardato pagamento, di euro 4,82 sul capitolo 39580/2016 a titolo di spese di notifica dei solleciti di pagamento e di euro 389.132,00 sul capitolo 30615/2016 a titolo di canone dovuti per annualità 2017 o di somme versate in eccesso.**

### Il Dirigente

Visti l'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e l'articolo 55 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 che conferiscono alla Regione la gestione del demanio idrico e in particolare la competenza alla determinazione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche, introito e destinazione dei relativi proventi;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" che innova e armonizza le regole contabili nella gestione dei bilanci pubblici, in particolar modo potenziando la funzione del bilancio di cassa;

visto l'art. 14 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R, il quale stabilisce che in caso di omesso, insufficiente o ritardato pagamento del canone per l'uso di acqua pubblica sono dovuti gli interessi legali per i primi trenta giorni di ritardo e gli interessi di mora, pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, per i restanti giorni;

considerato che gli interessi per ritardato pagamento devono essere accertati per cassa in quanto si conosce l'ammontare della somma dovuta solo alla data dell'effettivo versamento;

considerato che il Settore Tutela delle Acque addebita al concessionario i costi vivi dell'eventuale sollecito di pagamento inviato a mezzo raccomandata;

visto l'allegato A/2 n.4/2 § 3.7.1 del D.Lgs. n. 118/2011 il quale stabilisce che gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa;

premesso che il Settore Tutela delle Acque verifica i versamenti effettuati a titolo di canone per l'uso di acqua pubblica, i relativi interessi per ritardato pagamento e le spese di notifica sulla base dei seguenti flussi informativi:

- rendicontazione dei pagamenti resa disponibile da Poste Italiane S.p.A. attraverso il servizio ftp e gestita dall'applicativo GeRiCa;
- reversali d'incasso registrate dal Settore Ragioneria sul capitolo di bilancio n. 30615/2016 in relazione ai versamenti effettuati direttamente sul conto della Tesoreria della Regione Piemonte;
- rendicontazione della riscossione dei ruoli coattivi consultata attraverso il portale di Equitalia Servizi S.p.A.;

vista la propria determinazione dirigenziale n. 490/A1604A del 19 dicembre 2016 con la quale sono state accertate le somme incassate nel periodo dal 01/01/2016 al 30/11/2016 a titolo di interessi per ritardato pagamento (accertamento n. 2037/2016 per euro 2.037,83 e n. 2038/2016 per euro 589.142,95 sul cap. 30070) e quelle a titolo di spese di notifica (accertamento n. 1426/2016 per euro 1,13 sul cap. 39580);

atteso che dal 01/12/2016 al 31/12/2016 sono state rimosse somme riferite a spese di notifica per una somma pari a euro 4,82 e a interessi per ritardato pagamento per una somma pari a euro 13.351,80, di cui euro 276,77 versati da Amministrazioni locali ed euro 13.075,03 versati da soggetti diversi da Amministrazioni locali;

atteso, inoltre, che nel 2016 sono state rimosse somme complessivamente pari a euro 389.132,00 a titolo di canone dovuto per l'anno 2017 o eccedenti rispetto al dovuto per le quali il versante ha chiesto o potrà chiederne il rimborso o la compensazione con le annualità future;

dato atto che, trattandosi di versamenti dovuti da un numero elevato di utenti, si utilizza il Codice Beneficiario 68327 “Canoni acque pubbliche versanti diversi”;

ritenuto di accertare la somma di euro 13.351,80, sul capitolo n. 30070/2016 a titolo di interessi per ritardato pagamento, la somma di euro 4,82 sul capitolo n. 39580/2016 a titolo di spese di notifica dei solleciti di pagamento e di euro 389.132,00 sul capitolo 30615/2016 a titolo di anticipo di canoni dovuti per annualità successive o di somme versate in eccesso;

verificato che una quota parte delle somme incassate sul conto corrente postale n. 22208128 pari a euro 101.810,21 è riferita a 19 pagamenti che riportano causale non riconducibile a canone per l’uso di acqua pubblica come indicato nell’allegato “A” della presente determinazione dirigenziale;

visto il D.lgs. n. 165/2011 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto il Regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R;

visto il Regolamento regionale 10 ottobre 2005, n. 6/R;

visto il D.Lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visto l’articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23, “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la legge regionale 5 dicembre 2016 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”;

vista la legge regionale 29.12.2016, n. 28 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della regione per l’anno 2017 e disposizioni finanziarie”;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

#### DETERMINA

- di accertare, sulla base delle posizioni debitorie riconducibili ad Amministrazioni locali registrate nella banca dati di gestione e riscossione dei canoni per l’uso di acqua pubblica (GeRiCa) e dei relativi versamenti, la somma di euro 276,77 sul capitolo n. 30070 del bilancio 2016, per consentire la regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere a titolo di interesse per ritardato pagamento, sul conto della Tesoreria della Regione Piemonte ovvero versati sul conto corrente postale n. 22208128, aventi causale riconducibile ai canoni per l’uso di acque pubbliche.

Transazione elementare:

Conto finanz.: E.3.03.03.02.002

Transazione Unione Eur.: 2

Ricorrente: 2

Perimetro Sanitario:1

- di accertare, sulla base delle posizioni debitorie riconducibili ad altri soggetti diversi da Amministrazioni locali registrate nella banca dati di gestione e riscossione dei canoni per l’uso di acqua pubblica (GeRiCa) e dei relativi versamenti, la somma di euro 13.075,03 sul capitolo n. 30070 del bilancio 2016, per consentire la regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere a titolo di interesse per ritardato pagamento, sul conto della Tesoreria della Regione Piemonte ovvero versati sul conto corrente postale n. 22208128, aventi causale riconducibile ai canoni per l’uso di acque pubbliche.

Transazione elementare:  
Conto finanz.: E.3.03.03.02.999  
Transazione Unione Eur.: 2  
Ricorrente: 2  
Perimetro Sanitario:1

- di accertare, sulla base delle posizioni debitorie registrate nella banca dati di gestione e riscossione dei canoni per l'uso di acqua pubblica (GeRiCa) e dei relativi versamenti, la somma di € 4,82 sul capitolo n. 39580 del bilancio 2016, per consentire la regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere a titolo di recupero delle spese di notifica, sul conto della Tesoreria della Regione Piemonte ovvero versati sul conto corrente postale n. 22208128, aventi causale riconducibile ai canoni per l'uso di acque pubbliche.

Transazione elementare:  
Conto finanz.: E.3.05.99.99.999  
Transazione Unione Eur.: 2  
Ricorrente: 2  
Perimetro Sanitario:1

- di accertare, sulla base delle posizioni debitorie registrate nella banca dati di gestione e riscossione dei canoni per l'uso di acqua pubblica (GeRiCa) e dei relativi versamenti, la somma di € 389.132,00 sul capitolo n. 30615 del bilancio 2016, per consentire la regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere a titolo di anticipo di canoni dovuti per annualità 2017 o di somme versate in eccesso, sul conto della Tesoreria della Regione Piemonte ovvero versati sul conto corrente postale n. 22208128, aventi causale riconducibile ai canoni per l'uso di acque pubbliche.

Transazione elementare:  
Conto finanz.: E.3.01.03.01.003  
Transazione Unione Eur.: 2  
Ricorrente: 1  
Perimetro Sanitario:1

- di attestare che una quota parte delle somme incassate sul conto corrente postale n. 22208128 pari a euro 101.810,21 è riferita a 19 pagamenti che riportano causale non riconducibile a canone per l'uso di acqua pubblica come indicato nell'allegato "A", parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

Di dare atto che, stante l'elevato numero di soggetti versanti, è utilizzato sulla procedura contabile il Codice Beneficiario 68327 "Canoni acque pubbliche versanti diversi";

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente  
*Paolo MANCIN*